

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXXXI
n. 2

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA
PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE INIZIATIVE DI
PACE E UMANITARIE IN SEDE INTERNAZIONALE

(Anno 2008)

(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

Trasmessa alla Presidenza il 19 settembre 2009

PAGINA BIANCA

I N D I C E

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	5
1. Direzione Generale per i Paesi dell'Europa	»	6
2. Direzione Generale per i Paesi delle Americhe	»	18
3. Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente	»	24
4. Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-Sahariana	»	31
5. Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide	»	38
6. Direzione Generale per la cooperazione politica multilaterale ed i diritti umani	»	44

PAGINA BIANCA

PREMESSA

A seguito della riforma del Ministero degli Affari Esteri, avvenuta nel 2000, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 recante “partecipazione dell’Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale è affidata alle Direzioni Generali geografiche ed alla Direzione Generale per la Cooperazione Politica Internazionale ed i Diritti Umani, subentrante in tale compito alla Direzione Generale per gli Affari Politici.

La relazione che segue è pertanto suddivisa in aree geografiche ed in una sezione relativa alle attività in ambito multilaterale, dove si illustrano i singoli capitoli di bilancio sui quali gravano i finanziamenti ex lege 180 di competenza di ciascuna Direzione Generale, le singole iniziative finanziate ed i relativi contributi erogati.

A ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

1. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (DGEU)

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15) è responsabile della gestione dei fondi della Legge 180/92 per l'area geografica di sua competenza (Europa e Repubbliche centroasiatiche ex URSS). Essa è responsabile per due capitoli di spesa inerenti alla Legge in parola.

La presente sezione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071.1 (fornitura diretta di beni e servizi), con i relativi importi impegnati ed erogati nel 2008 e quelli impegnati nel 2008 ed erogati nel 2009. La seconda parte riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2008 attraverso il Capitolo 4071.2 (contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri).

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € 252.937 è stato possibile partecipare ad iniziative che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. la DGEU, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia a Sarajevo, ha deciso di fornire sostegno alla Corte Statale della Bosnia-Erzegovina nella sua delicata attività, anche in vista del passaggio definitivo della stessa sotto il controllo delle autorità bosniache, previsto per il 2009. Il progetto comprende il finanziamento integrale di un'opera strutturale importante: l'installazione di un sistema televisivo a circuito chiuso che assicuri sicurezza fisica della sede, protezione del personale e dei beni della Corte, nonché controllo dei visitatori, delle persone in detenzione o in custodia. L'importo richiesto dall'Ambasciata era di € 102.234, l'importo erogato è stato pari a € 50.000.
2. Su segnalazione dell'Ambasciata d'Italia a Pristina (Kosovo), la DGEU ha approvato l'erogazione di € 17.000, per un intervento di sostegno alla scuola materna G.Terbeshi di Gjakova/Dakovica. Il progetto intende ampliare il sostegno che l'ONG Shpresa e Jetes di Pristina sta promuovendo dal marzo 2004 nell'area di Gjakova/Dakovica, che prevede un supporto a favore di circa 150 bambini della comunità RAE (Rom, Ashkali ed Egiziani) che versano in stato di bisogno, attraverso l'acquisto di cibo, vestiario, materiale scolastico, educativo ed igienico sanitario.
3. Il Ministero moldavo della Protezione Sociale, della Famiglia e del Bambino ha espresso la necessità di acquistare mobili, casseforti e materiali per l'ufficio della Direzione Assistenza Sociale responsabile della tutela dei minori. Tale iniziativa intende favorire l'esercizio del diritto a crescere in un ambiente sano

ed equilibrato per minori del Paese privi di cure parentali, sostenendo inoltre le Direzioni di Assistenza Sociale dei Distretti regionali nella loro attività. La DGEU ha approvato la richiesta per un ammontare di € 30.000. L'ONG Ai.Bi.- Associazione Amici dei Bambini si è impegnata a supervisionare la corretta esecuzione dell'acquisto, con particolare attenzione alla trasparenza nella scelta del fornitore e alla comunicazione dei risultati raggiunti tramite il finanziamento richiesto.

4. La Direzione Municipale per la Protezione dei Diritti del Minore di Chisinau (Repubblica Moldova), attraverso il suo rappresentante legale, ha segnalato l'esigenza di acquistare 60 computer per i centri per i bambini dei quartieri della Municipalità di Chisinau. L'intervento si propone di offrire ai minori dell'area la possibilità di accedere all'informatica e di contribuire così alla loro educazione. La DGEU ha disposto l'erogazione di € 30.000 in favore dell'Ambasciata d'Italia a Bucarest, che per il 2008 ha provveduto alla diretta gestione del progetto (a fine novembre 2008 è stata attivata l'Ambasciata a Chisinau). L'ONG Ai.Bi. si è incaricata di supervisionare la corretta esecuzione dell'acquisto e a comunicare i risultati raggiunti tramite il finanziamento ottenuto.
5. La DGEU, di intesa con l'Ambasciata d'Italia a Skopje (Macedonia), ha assicurato l'acquisto di apparecchi e strumenti chirurgici per l'Ospedale Generale di Strumica. La situazione sanitaria pubblica macedone è caratterizzata da medici e specialisti di buona qualità ma dalla mancanza totale, particolarmente evidente nella provincia, di attrezzature e strumenti chirurgici adeguati, i quali sono in gran parte superati e spesso rendono difficile eseguire interventi chirurgici anche semplici. In tale contesto, ritenendo l'iniziativa compatibile con quanto previsto dalla legge 180/92, l'importo erogato è stato pari a € 10.000.
6. La DGEU ha accolto la richiesta dell'Ambasciata d'Italia a Pristina (Kosovo) riguardante la fornitura di attrezzature agro-zootecniche a favore di gruppi solidali composti da 3-4 famiglie che versano in condizioni di estrema povertà nelle aree rurali della municipalità di Gjakova. Il progetto prevede la fornitura di attrezzature alla comunità locale e la promozione dei principi del cooperativismo, e ben si coordina con un altro progetto di Celim/Quelim, della durata di tre anni, a sostegno di attività di microcredito e zootecnia. E' stato considerato opportuno prevedere un finanziamento di € 52.000.
7. Il direttore della scuola "Ismet Rraci" di Klina (Kosovo), in collaborazione con l'ONG CESES, ha inoltrato la richiesta di supporto economico alla nostra rappresentanza diplomatica a Pristina. Obiettivo dell'intervento richiesto è quello di migliorare alcune strutture scolastiche in pessime condizioni, ponendo la scuola di Klina a modello per altre scuole dell'area. I beneficiari diretti dell'azione sono i quasi 1500 studenti nonché lo staff scolastico, ma

l'intera comunità della zona potrà usufruire delle strutture sportive scolastiche all'aperto. La DGEU ha approvato la richiesta con un contributo di € 29.000.

8. L'Ambasciata d'Italia a Sarajevo (Bosnia-Erzegovina) ha ritenuto utile sostenere l'iniziativa di riabilitazione del Centro Culturale di Srebrenica. In una realtà assai sensibile come quella di Srebrenica, massimizzando l'impatto di interventi già curati dalla Direzione per la Cooperazione allo Sviluppo, il progetto, promosso dall'ONG locale KUD Vaso Jovanovic, si propone di riabilitare la Casa della Cultura, attraverso l'acquisto di attrezzature, per restituire alla città un luogo di incontro, di attività culturale e di condivisione di tradizioni diverse. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, ritenendo l'iniziativa compatibile con le finalità della legge 180/92, ha deciso di contribuire per € 34.937 alla realizzazione del progetto. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2008, mentre l'erogazione è slittata al 2009.

Capitolo 4071.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Con i fondi dello stanziamento di competenza, pari a € 809.035, è stato possibile partecipare a numerose iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parole sono le seguenti:

1. "Serbia on its way to EU. How to stabilize peace and build a consolidated democracy". Il progetto consiste nella realizzazione di una campagna di sensibilizzazione su specifici aspetti del processo di integrazione europea, specie nell'ambito socioeconomico. Gli enti che si fanno carico delle attività sono il BFPE-Belgrade Fund for Political Excellence, il Centre of Modern Skills ed il Fund Centre for Democracy. Lo svolgimento delle attività si è articolato in due fasi (aprile-luglio; settembre-dicembre) nel 2008. La DGEU, a seguito dell'invio da parte dell'Ambasciatore d'Italia in Serbia il 22 aprile 2008 della definitiva versione del progetto, maggiormente impostata sul rafforzamento della stabilità democratica del Paese, ha accordato un contributo di € 20.000.
2. "Assistenza Umanitaria: assistenza alimentare a persone povere di Tbilisi e di Kutaisi (Georgia)". L'iniziativa è stata promossa dalla Caritas georgiana con lo scopo di assistere fasce particolarmente povere della popolazione con un programma di assistenza umanitaria, ed in modo specifico di assistenza alimentare presso le due mense poveri della Caritas a Tbilisi e Kutaisi e di assistenza sanitaria attraverso visite mediche, trattamenti, cure e farmaci gratuiti presso i due Poliambulatori Caritas a Tbilisi e Kutaisi. L'iniziativa è rivolta a 1460 persone povere ed emarginate, principalmente anziani soli,

- ammalati, invalidi, che appartengono a diverse nazionalità, etnie e fedi religiose. Molti sono profughi provenienti dalle regioni di conflitto dell'Abkhazia e del Sud Ossezia, mentre alcuni appartengono a minoranze etniche e religiose del Caucaso. La DGEU ha accordato un contributo di € 50.000.
3. “Corso di Organizzazioni Internazionali per la Sicurezza”. Nell'ambito della cooperazione tra il Comitato Atlantico Italiano ed il Consiglio Atlantico Serbo e a supporto dell'azione dell'Ambasciata d'Italia quale punto di contatto Serbia/NATO, nel novembre 2007 è stato organizzato a Belgrado il primo Corso di formazione sulle Organizzazioni Internazionali per la Sicurezza, rivolto ad ufficiali e dirigenti dei Dicasteri competenti serbi. Si intende ora consolidare la positiva esperienza con un programma annuale da estendersi a più Dicasteri. L'obiettivo è di offrire ai beneficiari serbi un'analisi complessiva e comparata delle principali Organizzazioni Internazionali per la Sicurezza e del loro ruolo nell'attuale scenario di sicurezza, nel quadro di un più vasto programma di cooperazione bilaterale (CASD - Accademia Militare serba, MAE - Ministero Affari Esteri Serbo). La DGEU ha concesso nell'es. fin. 2008 un contributo di € 10.000.
 4. “La cooperazione italiana nei Balcani. La ricostruzione della pace, del dialogo inter-etnico e dei diritti umani negli interventi della DGEU”. L'iniziativa è promossa dall'Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica (IECOB) di Forlì ed intende costituire parte integrante di un progetto di ricerca di più ampio respiro, inteso a studiare le strategie di gestione dei conflitti etnici nelle società profondamente divise. Il progetto-pilota in parola si propone di avviare una prima valutazione e elaborazione critica dell'impatto di breve-medio periodo dei progetti sostenuti dalla DGEU ai fini della ricostruzione di un dialogo inter-etnico (tutela delle minoranze, dialogo inter-culturale, cultura della diversità) nell'area balcanica e della stabilizzazione democratica della regione. In considerazione del rilievo dell'iniziativa, e ritenendola utile a contribuire al consolidamento delle istituzioni democratiche degli Stati della ex Jugoslavia, la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha erogato un contributo pari a € 50.000.
 5. “Sostegno al dialogo interreligioso in Serbia”. Il responsabile della Chiesa Cattolica di Sabac, Don Girolamo Iacobucci, ha chiesto un contributo economico a sostegno dell'attività dell'associazione NAVIS, con lo scopo primario di favorire il dialogo interreligioso e interculturale. Con questo progetto l'associazione si propone di organizzare varie attività, tra le quali incontri tra le diverse realtà, seminari, gruppi di studio. La DGEU ha erogato un contributo al progetto di € 15.000.
 6. “Contributo italiano alla costituzione del Consiglio di Cooperazione Regionale” (Regional Co-operation Council, RCC). L'organismo in parola ha

sostituito il Patto di Stabilità per il Sud-Est Europa, raccogliendone l'eredità e assicurando la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione dei Balcani e della loro integrazione a termine nella UE. L'Italia è stata chiamata a contribuire alla costituzione del RCC ed il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, ha accordato un contributo di € 50.000 a valere sui fondi della Legge 180/92.

7. “Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro Adriatico”. La Regione Marche, attraverso il Segretariato Permanente Adriatico, ha proposto la creazione di un sistema per la catalogazione delle iniziative già realizzate o in corso di realizzazione nell'area adriatico-ionica in tema di integrazione, pacificazione e sicurezza per sostenere il processo di stabilizzazione della penisola balcanica. La DGEU ha concesso un contributo di € 50.000, quale integrazione al contributo di € 114.441 erogato nell'esercizio 2007 per completare l'impegno assunto con la Regione Marche, per un contributo complessivo di € 165.000.
8. “Corso di specializzazione per i diplomatici delle Repubbliche di Montenegro e Macedonia”. Oggetto dell'iniziativa è un Corso di Specializzazione per 16 diplomatici macedoni e montenegrini organizzato dalla SIOI di Roma. Il programma del corso prende in esame gli aspetti salienti della nuova concezione globale di sicurezza, la geopolitica degli assetti regionali, la cooperazione tra gli Stati in campo economico e sociale, i processi di democratizzazione e la protezione delle minoranze, il sistema di garanzia dei diritti umani delle Nazioni Unite, il ruolo dell'Unione Europea nella promozione dei diritti umani e della pace. Particolare rilievo è dato all'analisi del ruolo della diplomazia multilaterale per la prevenzione e la gestione delle crisi e per la stabilizzazione dei processi di pace in un quadro europeo e atlantico. La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa ha deciso un contributo pari a € 60.000.
9. “Children at risk. Breaking the cycle of social exclusion among Roma children in Macedonia”. Il progetto è stato presentato dall'UNICEF, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali macedone, l'Istituto per i Lavori Sociali, l'Associazione delle Autonomie Locali ed alcune municipalità ed ONG macedoni. Obiettivo del progetto è quello di consentire ai bambini rom di frequentare scuole ed avere regolari controlli sanitari, cercando, quindi, un inserimento nel mondo del lavoro regolare e garantendo, nel frattempo, una migliore integrazione tra le diverse etnie macedoni. La DGEU ha approvato l'iniziativa erogando un contributo di € 50.000.
10. “La politica italiana nel Caucaso”. Il progetto, proposto dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), mira ad individuare gli strumenti politici, economici e culturali più validi per promuovere la cooperazione con il Caucaso, con particolare attenzione alle Repubbliche di Georgia, Armenia e

Azerbaijan, ma senza escludere riferimenti alla Federazione Russa. Il progetto prevede una ricerca finalizzata ad una maggiore comprensione delle dinamiche interne alla regione e delle implicazioni per lo scenario globale, con l'obiettivo di contribuire a promuovere la sicurezza internazionale. Ove ne sussistano i presupposti, si potrà utilizzare lo studio in parola per una conferenza internazionale (programmata ma non attuata a seguito della crisi di agosto in Georgia). Il contributo concesso dalla DGEU all'ISPI è di € 35.000.

11. “Venti di pace sul Caucaso. Conferenza dei popoli del Caucaso”. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione “Rondine Cittadella della Pace” ed è finalizzata alla creazione di un sentimento internazionale di simpatia, amicizia e cooperazione fra le popolazioni della regione caucasica e fra queste e l'Italia, apportando in tal modo un contributo ai processi di pace nella regione. Valutata l'iniziativa in parola come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo pari ad € 30.000.
12. “Conversione militare e riorientamento degli scienziati connessi alle armi di distruzione di massa in Russia, nonché all'espansione geografica degli obiettivi della Global Partnership oltre i confini russi”. Il progetto è stato svolto dal Landau Network–Centro Alessandro Volta di Como (LNCV), ONG che opera come network di esperti internazionali in favore della sicurezza globale, del disarmo e della cooperazione; i programmi coprono lo smantellamento delle armi di distruzione di massa, il controllo delle armi, e la collaborazione scientifica e tecnologica in sostegno della pace e della sicurezza energetica e idrica. Il contributo erogato, di € 30.000, è utilizzato nell'ambito della strategia dell'Unione Europea sul disarmo nucleare. Il Centro prosegue l'attività avviata nel dicembre 1999, e sempre sostenuta dall'Italia, in particolare nella riconversione militare e degli impianti nucleari russi, nell'ambito della strategia russa di disarmo nucleare e di riduzione dei rischi di proliferazione.
13. “International Course on International Humanitarian Law”. L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) ha richiesto un contributo per la realizzazione di un Corso sul diritto internazionale umanitario per militari e civili provenienti in larga parte da Paesi europei nell'ambito del pluriennale impegno volto a favorire il rispetto dei diritti umani nelle situazioni di conflitto, sia internazionale che interno, e di emergenza. Il programma del corso verte sui principi generali e le norme del diritto umanitario, derivanti dalle Convenzioni dell'Aja e dai Protocolli di Ginevra, e dà ampio rilievo alle specifiche problematiche inerenti alle operazioni di mantenimento della pace ed alle attività di assistenza umanitaria svolte da militari sotto l'egida delle Nazioni Unite o di altri Organismi internazionali e/o regionali. Il contributo della DGEU è stato di € 10.000.
14. “Tavola rotonda- Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e operazioni di Pace; partecipazione dei Paesi Balcanici”. Il progetto, presentato dall'IIDU

di Sanremo intende favorire la partecipazione di esperti civili e militari provenienti da Serbia, Kosovo, Macedonia, Albania e Montenegro alla Tavola Rotonda sul tema “Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani e Operazioni di pace”. Al fine di fornire un apporto alla stabilizzazione democratica della Regione Balcanica, ed in linea con i propositi della partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, la DGEU ha erogato un contributo di € 10.000. La Tavola Rotonda si è svolta a Sanremo dal 4 al 6 settembre 2008.

15. “Potenziamento della rete territoriale di emergenza nella provincia di Peja”. Il progetto è promosso da R.O.M.A. Onlus ed è finalizzato all'ottimizzazione dei servizi sociosanitari della regione di Peja/Pec (Kosovo). Trattasi di una rete di cure primarie dell'emergenza, ad integrazione degli insufficienti servizi ospedalieri locali, in particolare per il conseguimento dei seguenti risultati concreti: l'acquisizione, l'ammodernamento ed il potenziamento delle dotazioni tecnologiche; il miglioramento delle capacità professionali del personale; l'aumento della qualità di vita dei pazienti. La DGEU ha erogato un contributo pari a € 15.000.
16. “Sostegno al Parlamento per migliorare le attività delle Commissioni parlamentari” (Albania). L'IPALMO di Roma ha promosso l'iniziativa, il cui obiettivo specifico è migliorare l'efficacia del Parlamento albanese e renderlo un luogo trasparente di dibattito e di controllo, in contatto con l'opinione pubblica. A beneficiare delle attività, che prevedono formazione, *internship* e seminari, sarà il personale del Parlamento italiano, delle Segreterie del Parlamento e delle Commissioni Permanenti. La DGEU ha appoggiato l'iniziativa con un contributo di € 10.000.
17. “Strengthening the judicial reform and governance in Tajikistan”. Il progetto, presentato da UNDP (United Nations Development Programme), si pone l'obiettivo di rafforzare le istituzioni del Paese mediante l'aumento dell'efficienza e dell'accessibilità del sistema giudiziario, in maniera da promuovere la democrazia e lo stato di diritto. Ulteriore obiettivo è il miglioramento della capacità professionali degli operatori del diritto, ivi inclusi i giudici. Sono comprese sessioni di formazione anche per appartenenti alle forze di polizia. La DGEU ha concesso un contributo pari a € 40.000.
18. “Small Arms Control Programme” (Bosnia-Erzegovina). La DGEU ha erogato un contributo di € 30.000 per la realizzazione del programma, che si propone di attuare controlli appropriati sulle armi leggere (SALW) e un sistema sicuro per lo smaltimento delle munizioni. Il programma, presentato dall'UNDP, si articola in operazioni di bonifica, sminamento e distruzione di armi piccole e leggere e di munizioni in Bosnia-Erzegovina. Esso consiste altresì nel rafforzamento delle capacità delle istituzioni per il controllo delle SALW, in campagne di sensibilizzazione, e nell'adozione di misure a livello locale.

L'obiettivo consiste nel contribuire alla sicurezza ed alla stabilità dell'area, riducendo la proliferazione ed il traffico illegale di armi leggere.

19. "Supporting the development of Arbitration Courts and other alternative methods of Dispute Settlement in the Republic of Uzbekistan". Obiettivo prioritario del progetto, presentato dall'UNDP, è lo sviluppo delle Corti di Arbitrato e di altri metodi alternativi per la risoluzione delle controversie, attraverso la creazione di un Centro per lo Sviluppo degli Arbitrati e delle Mediazioni, posto alle dipendenze della Camera di Commercio e Industria uzbeka. Il progetto faciliterà l'attuazione di standard internazionali attraverso la formazione professionale di arbitri e la preparazione di bozze di modifica della legislazione riguardante la specifica materia. Tra le finalità ultime del progetto sono comprese il miglioramento della qualità del procedimento legale delle Corti di arbitrato e l'aumento della fiducia degli imprenditori nel sistema. La DGEU ha sostenuto l'iniziativa attraverso un contributo di € 20.000.
20. "Promoting healthy development and protection of children in Semipalatinsk" (Kazakhstan). L'iniziativa, promossa dall'UNICEF, mira a sostenere gli sforzi del Governo di Astana per risollevare la regione di Semipalatinsk, dove sorge l'ex poligono nucleare dell'Unione Sovietica. Il progetto adotta un approccio multisettoriale che intende migliorare le strutture sanitarie per consentire l'accesso all'assistenza per tutta la popolazione; assicurare livelli minimi di qualità della vita; rafforzare le capacità locali e promuovere partenariati con associazioni della società civile ed ONG. I beneficiari prioritari sono le donne e i bambini. Considerata la coerenza dell'intervento con le finalità della Legge 180/92, la DGEU ha erogato un contributo pari a € 20.000.
21. "Support and Resource Unit for improved protection of trafficked victims" (Armenia). La finalità del progetto, presentato dall'Ufficio dell'OSCE a Jerevan, è di appoggiare l'Armenia nella sua lotta contro i traffici in parola stabilendo un meccanismo operativo efficiente, in collaborazione con le strutture statali e le ONG locali. I risultati attesi riguardano il coordinamento delle attività relative alla raccolta di dati e alla gestione delle informazioni per rendere più efficace la protezione delle vittime. La DGEU ha appoggiato l'iniziativa attraverso un contributo di € 50.000, nel quadro delle finalità della Legge 180/92. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2008, per l'erogazione dell'importo nel 2009.
22. "Strengthening OSCE Bishkek Academy" (Kyrgyzstan). In considerazione della rilevanza che l'Accademia sta assumendo per la promozione dei principi e dei valori OSCE, la Rappresentanza a Vienna ha proposto di reinserire l'Italia tra i donatori. L'Accademia è uno dei progetti regionali dell'OSCE a più alta visibilità, e mira a promuovere i principi, i valori e gli standard propri dell'OSCE, tramite la formazione di esperti nel campo dei diritti umani, media, prevenzione e risoluzione dei conflitti, attività di ricerca sulle problematiche

dall'area centro-asiatica, realizzazione di un network regionale di professionisti e ricercatori. In linea con i propositi della partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, la DGEU ha erogato un contributo pari a € 50.000. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2008, per l'erogazione dell'importo nel 2009.

23. "Support to displaced and conflict affected children and their families in Georgia: establishment of a Community Reading Centre". Il progetto presentato da UNICEF-Georgia rientra nel Programma di Cooperazione tra il Governo della Georgia e l'UNICEF stesso, con l'obiettivo è ridurre il livello di emarginazione sociale in cui versano le fasce più vulnerabili dei minori in Georgia. La creazione del "Community Reading Centre" permette di disporre di un prezioso strumento che consenta attività educative, ricreative, sportive e sociali a favore dei fanciulli sfollati. Valutata l'iniziativa in parola come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo di € 50.000. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2008, per l'erogazione dell'importo nel 2009.
24. Commissione di Venezia. "Promote the development of democratic institutions". Obiettivo del progetto è il rafforzamento dell'azione della Commissione di Venezia (organo del Consiglio d'Europa) in sostegno dei processi di democratizzazione, di riforma e di attuazione dello stato di diritto in alcuni paesi quali l'Ucraina, la Repubblica Moldova, la Bosnia-Erzegovina, con una particolare attenzione per la Georgia. Il dialogo con i Paesi in parola investe sia la formulazione di pareri sulle norme nazionali in materia di democrazia, stato di diritto e diritti umani, sia la collaborazione fra la Commissione di Venezia e rappresentanti dei Governi, dei Parlamenti e della Magistratura. La DGEU ha concesso un contributo di € 34.035. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2008, mentre l'erogazione è slittata al 2009.
25. "The political and Economic Empowerment of Women in the Syunik Region of Armenia". Con tale progetto, proposto dall'OSCE, si è inteso fornire alle donne della regione un luogo di incontro e le risorse per sostenerle nella partecipazione alla vita politica ed imprenditoriale, tramite la creazione di appositi Centri di assistenza che offrano alle donne servizi di formazione e la possibilità di condurre ricerche, stabilire contatti con le imprese e promuovere attività nella società civile, a livello individuale, di gruppo e strutturale. Ritenendo il progetto rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo di € 20.000. L'impegno di finanziamento è stato assunto nel 2008, per l'erogazione dell'importo nel 2009.

DGEU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2008
In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione
dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4071.1 Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: EURO 252.937,00

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
BOSNIA-ERZEGOVINA	Sostegno alla Corte Statale della Bosnia-Erzegovina	Ambasciata Sarajevo	50.000
KOSOVO	Sostegno alla scuola materna G. Terbeshi di Gjakova	Ambasciata Pristina	17.000
REP. MOLDOVA	Fornitura di beni per la Direzione Assistenza Sociale responsabile della tutela dei minori	ONG Ai.Bi.	30.000
REP. MOLDOVA	Fornitura di attrezzature informatiche per i centri per bambini dei quartieri di Chisinau	ONG Ai.Bi.	30.000
FYROM	Acquisto di apparecchi e strumenti chirurgici per l'Ospedale di Strumica	Ambasciata Skopje	10.000
KOSOVO	Fornitura di attrezzature agro-zootecniche alla comunità locale	Ambasciata Pristina	52.000
KOSOVO	Richiesta per il miglioramento dell' infrastruttura scolastica "Ismet Raci" di Klina	ONG CESES	29.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Sostegno ad una iniziativa di riabilitazione del Centro Culturale di Srebrenica	Ambasciata Sarajevo	34.937
Totale erogazioni Cap. 4071.2: € 252.937			

Capitolo 4071.2 Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2008

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: EURO 809.035,00

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
SERBIA	Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione su specifici aspetti del processo di integrazione europea, specie nell'ambito socioeconomico	BFPE	20.000
GEORGIA	Assistenza umanitaria e alimentare a persone povere di Tbilisi e di Kutaisi	CARITAS GEORGIANA	50.000
SERBIA	Corso di Organizzazioni Internazionali per la Sicurezza	COMITATO ATLANTICO ITALIANO	10.000

REGIONALE BALCANI	Valutazione ed elaborazione critica dell'impatto esercitato dai progetti finanziati dalla DGEU e destinati a promuovere la ricostruzione del dialogo inter-etnico nell'area balcanica e quindi la stabilizzazione	IECOB	50.000
SERBIA	Sostegno al dialogo interreligioso in Serbia	NAVIS	15.000
REGIONALE - SUD-EST EUROPA	Contributo italiano alla costruzione del RCC	RCC	50.000
REGIONALE GENERALE	Supporto al percorso di integrazione dello spazio Euro-Adriatico	REGIONE MARCHE - IAI	50.000
MACEDONIA	Corso di specializzazione per i diplomatici delle Repubbliche di Montenegro e Macedonia	SIOI	60.000
MACEDONIA	Sostegno ai bambini rom, inserimento nel mondo del lavoro regolare e garanzia di una migliore integrazione tra le diverse etnie macedoni	UNICEF	50.000
CAUCASO	Convegno conclusivo sulla politica italiana nel Caucaso	ISPI	35.000
CAUCASO	Conferenza dei popoli del Caucaso e contributo ai processi di pace nella regione	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	30.000
REGIONALE FED. RUSSA / CSI	Conversione militare e riorientamento degli scienziati connessi alle armi di distruzione di massa in Russia/CIS	LNCV	30.000
GENERALE	Corso sul diritto internazionale umanitario per militari e civili	IIDU	10.000
GENERALE	Tavola Rotonda "Diritto Internazionale Umanitario, Diritti Umani, operazioni di pace" per promuovere la stabilizzazione democratica della Regione Balcanica	IIDU	10.000
KOSOVO	Potenziamento della rete territoriale di emergenza nella provincia di Peja	R.O.M.A. Onlus	15.000
ALBANIA	Sostegno al Parlamento per migliorare le attività delle Commissioni parlamentari	IPALMO	10.000
TAJIKISTAN	Promozione del rule of law e rafforzamento delle istituzioni governative mediante l'aumento dell'efficienza e dell'accessibilità del sistema giudiziario	UNDP	40.000
BOSNIA-ERZEGOVINA	Operazioni di bonifica, sminamento e distruzione di armi piccole e leggere e di munizioni in Bosnia-Erzegovina	UNDP	30.000
UZBEKISTAN	Sviluppo delle corti di arbitrato e di altri metodi alternativi per la risoluzione delle controversie, mediante creazione di un Centro per lo sviluppo di arbitrati e mediazioni.	UNDP	20.000
KAZAKHSTAN	Miglioramento delle strutture sanitarie nella regione di Semipalatinsk	UNICEF	20.000
ARMENIA	Supporto alla lotta contro il <i>trafficking</i> mediante meccanismo operativo efficiente e più efficace protezione delle vittime	OSCE	50.000

ASIA CENTRALE	Supporto all'Accademia di Bishek nel promuovere i principi, i valori e gli standard della comunità OSCE	OSCE	50.000
GEORGIA	Creazione del Community Reading Centre per portare avanti attività educative, ricreative, sportive e sociali a favore dei fanciulli sfollati	UNICEF	50.000
GEORGIA	Rafforzamento dell'azione della Commissione di Venezia a sostegno dei processi di democratizzazione, riforma e sostegno dello rule of law	Commissione di Venezia – Consiglio d'Europa	34.035
ARMENIA	Creazione di appositi centri per fornire alle donne della regione un luogo di incontro e le risorse per sostenerle nella loro partecipazione alla vita politica ed imprenditoriale	OSCE	20.000
Totale erogazioni Cap. 4071.2:			€ 809.035

TOTALE GENERALE:**€ 1.061.972,00**

2. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe (DGAM)

Nel corso dell'anno 2008, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha promosso iniziative ispirate alle finalità della L. 180/92 con fondi disponibili sui due capitoli di competenza 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale e 4151.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con i fondi disponibili, pari a € 154.732,30, è stata prevista la partecipazione italiana alle seguenti iniziative:

1. è proseguita l'azione di sostegno, su richiesta dell'Organizzazione degli Stati Americani (OSA), al Programma di Assistenza all'Azione Integrata contro le Mine Antiuomo - AICMA. Il Programma è stato creato nel 1998 dall'Unità per la Promozione della Democrazia dell'OSA ed ha una connotazione prettamente umanitaria, essendo principalmente volto a ristabilire la sicurezza delle condizioni di vita delle popolazioni toccate dal problema delle mine antiuomo, a ridurre i rischi ed i danni provocati dagli artefatti esplosivi e dalle mine antiuomo, e ripristinare l'uso di quelle terre che, nelle zone interessate, erano destinate all'agricoltura, all'allevamento e ad altre attività che favoriscono lo sviluppo economico.
In particolare, nell'ambito del Programma AICMA, è stato possibile contribuire per la fornitura di materiali di protezione a sostegno delle operazioni di sminamento nei seguenti Paesi:
 - Ecuador e Perù: contributo di € 15.060,24 in favore del progetto di sminamento svoltosi nel 2008 e volto a fornire attrezzature per contribuire ad eliminare i pericoli relativi alla presenza di mine antipersona lungo il confine tra i due Paesi.
 - Nicaragua: contributo di € 26.355,42 in favore del progetto di sminamento svoltosi nel 2008 per la fornitura di attrezzature per eliminare i pericoli relativi alla presenza di mine antipersona nei Dipartimenti di Jinotega e Nueva Segovia.
2. Programma di azione integrale contro le mine antiuomo della Presidenza della Repubblica della Colombia. Contributo di € 67.250,00 per la fornitura di materiale a sostegno del Progetto di sminamento sul territorio nazionale colombiano.
3. Sostegno all'Istituto Nazionale Cardiopolmonare (INCP) di Tegucigalpa (Honduras): Contributo di € 46.066,64 per l'acquisto di un'ambulanza e la

fornitura di nuova segnaletica per l'INCP. Il progetto è stato seguito in loco dall'Unità Tecnica Locale della Cooperazione italiana.

Capitolo 4151.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Con i fondi disponibili, pari a Euro 898.706,70, si è resa possibile la partecipazione italiana alle seguenti iniziative:

1. Organizzazione degli Stati Americani (OSA) - Programma di Assistenza all'Azione Integrale contro le Mine Antiuomo (AICMA). Nell'ambito di tale Programma, è stato possibile erogare contributi diretti all'organizzazione così ripartiti:
 - Ecuador - Perù: contributo di € 29.367,47 per la campagna di educazione ed assistenza alle vittime nell'ambito del Progetto AICMA già indicato per il cap. 4151/1.
 - Nicaragua: contributo di € 11.295,18 per la "Campagna di Educazione antimine in Nicaragua" il cui obiettivo è di ridurre gli incidenti causati dalle mine in alcune comunità dei Dipartimenti di Nueva Segovia e Jinotega attraverso una campagna di educazione realizzata utilizzando i maggiori mass media.
 - Colombia: contributo di € 15.060,24 per la campagna di educazione ed assistenza alle vittime nell'ambito del Programma di sminamento realizzato nel 2008 sull'intero territorio colombiano.
 - Colombia: contributo di € 50.000,00 per ridurre i danni fisici, psicologici ed economici di coloro che sono sopravvissuti allo scoppio di mine assistendoli nel corso della loro riabilitazione e sostenendo la realizzazione di corsi di formazione e la concessione di piccoli prestiti per attività imprenditoriali.
 - America Centrale: contributi di € 109.593,16 e di € 61.037, 99 per il Programma di riabilitazione e reintegrazione dei sopravvissuti alle mine per ridurre gli effetti psicologici ed economici.
2. Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR) dell'OSA: contributo di € 75.301,20 per il Progetto di rafforzamento del sistema di accesso alla giustizia nelle Americhe il cui obiettivo è di rafforzare il meccanismo di presentazione alla Corte Interamericana dei Diritti Umani di specifici casi per ottenere giustizia e, nello stesso tempo, apportare un contributo positivo ai sistemi giudiziari dei differenti Stati. In particolare, il progetto fornisce un sostegno adeguato alla Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR) nella sua attività portata avanti dal "Court Litigation Group (CLG)" e da avvocati degli Stati interessati.

3. Commissione Interamericana per i Diritti Umani (IACHR) dell'OSA: contributo di € 50.000,00 Euro per il Progetto di Promozione dei diritti umani nei Caraibi il cui obiettivo è fornire a rappresentanti governativi e della società civile le necessarie informazioni riguardanti la struttura, gli scopi e le funzioni del Sistema Inter-Americano dei Diritti Umani e creare un quadro per una migliore comprensione da parte della Commissione Inter-Americana sui Diritti Umani delle questioni più critiche in tale ambito nella Regione.
4. OSA – Progetto “Migliori procedure per investigare, perseguire e punire omicidi e corruzione nelle Americhe”: contributo di € 53.839,45. Il progetto si pone come obiettivo quello di estendere le esperienze positive di investigazione dei crimini sopra citati nella Regione, cercando di aumentare la media dei casi risolti.
5. OSA – Progetto di Ricostruzione del Registro di Stato Civile nel Dipartimento di Huancavelica in Perù: contributi di € 37.000,00 e € 40.000,00. il progetto è destinato, in particolare, alla registrazione di tutta la popolazione dell'area e all'aggiornamento delle liste elettorali.
6. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) – Corso sul diritto internazionale umanitario in lingua spagnola: contributo di € 67.250,00. Il corso è stato realizzato a Sanremo nel settembre 2008 per circa 40 persone tra militari e civili, una parte dei quali ha usufruito di borse di studio integrali o parziali.
7. Campagna di consolidamento dei diritti delle donne - Procura dei Diritti Umani di El Salvador: Contributo di € 150.602,41 Euro. La campagna educativa, realizzata grazie alla partecipazione di Istituzioni Governative e ONG, è destinata ad informare le donne sui loro diritti e creare una cultura di denuncia affinché i reati contro di esse non rimangano impuniti.
8. Associazione CDVDH (Brasile) – Progetto “Promotori di Diritti” destinato a formare 80 operatori del settore pubblico e privato per lo sviluppo di un programma di lotta alle violazioni dei diritti umani nella zona di Balsas (Maranhão): contributo di € 30.000,00. Il progetto intende facilitare il lavoro tra ONG e servizi pubblici, sviluppare un programma di lotta alle violazioni dei diritti umani e garantire una continuità alle azioni intraprese.
9. Associazione CDDHTO (Brasile) – Progetto “Promozione dei Diritti Umani nel nordest del Minas Gerais” destinato a promuovere i diritti umani e formare una guida a livello comunitario, creando una cultura di rispetto di diritti umani nel Nordest dello Stato di Minas Gerais: contributo di € 23.200,00. Il progetto intende promuovere la formazione giuridica sui diritti umani fondamentali, costruire un piano regionale di protezione e difesa dei diritti umani per la

Regione, attrezzare una sala del Centro per trattare casi di violazione dei Diritti Umani e prestare assistenza giuridica in casi emblematici.

10. ONG Ai.Bi – Amici dei bambini (Brasile/Italia) – Progetto “Stop all'emergenza abbandono” che si propone di informare minori ed adolescenti ospiti di Istituti sui diritti che dovrebbero essere loro garantiti e formare e specializzare operatori sociali, pubblici e privati, sui diritti dei bambini e sulle possibili misure atte a garantirli: contributo di € 37.161,00.
11. ONG Ai.Bi - Amici dei bambini (Perù/Italia) – Progetto “Bambini disabili in istituto: uguali diritti per tutti”: contributo di € 34.998,60. Il progetto è rivolto alla ricerca, diffusione e sensibilizzazione del fenomeno dell'abbandono in istituti pubblici e privati di minori portatori di handicap. Suo obiettivo principale è contribuire alla definizione di politiche statali che permettano di garantire ai minori disabili i diritti previsti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti e la Dignità delle Persone con Disabilità.
12. ONG Servizio Gesuita per i Rifugiati (Venezuela) – Progetto di Promozione della partecipazione comunitaria nell'Alto Apure venezuelano: contributo di € 23.000,00. Obiettivo del progetto è di contribuire allo sviluppo e alla ricostruzione del tessuto sociale delle comunità della zona, attraverso la promozione dell'esercizio dei diritti umani, la partecipazione e la convivenza tra rifugiati colombiani e comunità locale, con speciale attenzione a bambini ed adolescenti.

DGAM - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2008
 In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione
 dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4151.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
COLOMBIA	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	15.060,24
NICARAGUA	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	26.355,42
COLOMBIA	Programma Presidenziale di azione integrale contro le mine antiuomo	Presidenza della Repubblica	67.250,00
HONDURAS	Appoggio all'Istituto Nazionale Cardiopolmonare (INCP)	MAE-DGCS/Min. Salute Honduras	46.066,64
Totale erogazioni Cap. 4151.1:			€ 154.732,30

Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
NICARAGUA	in ambito Programma AICMA (Comprehensive Action against Antipersonnel Mine)	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	11.295,18
ECUADOR-PERU'	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	29.367,47
AMERICA CENTRALE	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	109.593,16
ECUADOR-PERU'	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	15.060,24
AMERICHE	IACHR (Inter-American Commission on Human Rights)- Rafforzamento del sistema di accesso alla giustizia nelle Americhe	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	75.301,20

AMERICHE	Corso sul diritto internazionale umanitario in lingua spagnola	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo	67.250,00
AMERICHE	Migliori procedure per investigare, perseguire e punire omicidi e corruzione nelle Americhe	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	53.839,45
PERU'	Ricostruzione del Registro di Stato Civile nel Dipartimento di Huancavelica	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	37.000,00
AMERICHE	Promozione dei Diritti Umani nei Caraibi	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)-IACHR	50.000,00
PERU'	Ricostruzione del Registro di Stato Civile nel Dipartimento di Huancavelica	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	40.000,00
COLOMBIA	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	50.000,00
AMERICA CENTRALE	in ambito Programma AICMA	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	61.037,99
EL SALVADOR	Campagna per il consolidamento dei diritti delle donne	Governo di El Salvador - Procura dei Diritti Umani	150.602,41
BRASILE	Promotori di Diritti	Associazione CDVDH	30.000,00
BRASILE	Promozione dei Diritti Umani nel Nordest del Minas Gerais	Associazione CDDHTO	23.200,00
BRASILE	Stop all'emergenza abbandono	ONG Ai.Bi	37.161,00
PERU'	Bambini disabili in istituto: uguali diritti per tutti	ONG Ai.Bi	34.998,60
VENEZUELA	Promozione della partecipazione comunitaria nell'Alto Apure venezuelano	ONG Servizio Gesuita per i Rifugiati	23.000,00
Totale erogazioni Cap. 4151.2:			€ 898.706,70

TOTALE GENERALE: € 1.053.439,00

3. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (DGMM)

Nel 2008 lo stanziamento complessivo per le iniziative riconducibili alla Legge 180/92 è stato di € 1.881.973, suddivisi fra il piano gestionale 1 (Fornitura diretta di beni e servizi) e il piano gestionale 4 (Contributi ad organizzazioni internazionali, stati esteri, enti pubblici e privati italiani e stranieri) del cap. 4241 (Spese derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad iniziative di solidarietà internazionale).

La Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente ha ritenuto opportuno concentrare la propria attività soprattutto su iniziative tese a consolidare il rapporto positivamente avviato con enti ed organizzazioni internazionali impegnati in campo umanitario, partecipando in maniera attiva e propositiva a progetti di rilevanza internazionalmente riconosciuta. Partecipazione che sarebbe importante poter continuare a garantire, per non compromettere i risultati fin qui raggiunti. Risultando lo stanziamento previsto per il triennio 2008-2010 (ammontante a € 341.426 all'anno) assolutamente insufficiente al proseguimento dell'azione intrapresa, è stata inoltrata agli uffici MAE all'uopo preposti, per i seguiti di competenza, la richiesta di uno stanziamento integrativo di € 700.000 all'anno, per le iniziative della Legge 180/92.

Di seguito si riassumono le iniziative intraprese nel 2008, ripartite sui citati piani gestionali 1 e 4 del cap. 4241.

Cap. 4241.1 Fornitura diretta di beni e servizi

Nel 2008 sono stati assunti gli impegni di seguito indicati, per un totale di € 146.569,16

1. Corso di formazione per studenti libanesi sul videogiornalismo e il documentario. Atto di cottimo stipulato con l'Associazione "Sole Luna – Un Ponte tra le Culture" per € 38.610. Il corso, dal titolo "Dal Reportage al Documentario, Raccontare la Realtà" e organizzato nell'ambito della terza edizione del *Festival Internazionale di Documentari sul Mediterraneo e sull'Islam*, si è svolto a Palermo dal 20 al 29 luglio 2008 e ha visto la partecipazione di dieci studenti libanesi e di quindici allievi italiani del DAMS. Durante il corso, tenuto da professionisti ed esperti del videogiornalismo e del documentario, le lezioni teoriche sul linguaggio giornalistico e cinematografico sono state integrate da esercitazioni pratiche sul campo, visite a set televisivi e visione di documentari proiettati nell'ambito del concomitante Festival Internazionale di Documentari sul Mediterraneo e sull'Islam.

2. Seminario italo-israeliano sul tema del terrorismo. Il seminario bilaterale sul tema *The Threat of Terrorism to the Stability in the Middle East*, organizzato in collaborazione con l'*Institute for Counter-Terrorism* (ICT) e svoltosi a Herzelyia il 4 e 5 dicembre 2008, ha costituito un proficuo esercizio volto ad aggiornare l'analisi dell'influenza esercitata dai fenomeni terroristici sui processi politici e sulle politiche degli Stati e dei soggetti non-statali, oltre che sulla stabilità della regione. Obiettivo del seminario è stato anche quello di promuovere il *networking* fra esperti del settore, in particolare all'interno di un Paese all'avanguardia nella lotta al terrorismo come Israele. La DGMM si è fatta carico delle spese di viaggio degli esperti italiani partecipanti al seminario, per un totale di € 6.500 Euro, erogati per il tramite dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv.
3. Progetto "Femmes Arabes et Euroméditerranéennes: mieux se connaître pour mieux collaborer". Atto di cottimo stipulato con l'ISIAO per un importo di € 47.999,16, per la realizzazione del progetto. Esso prevede l'organizzazione di un convegno internazionale entro giugno 2009 e il lancio in tale occasione di un'antenna presso l'ISIAO che permetta alle organizzazioni di riferimento, in ambito Lega Araba, di informare l'opinione pubblica italiana ed europea sui progressi riguardanti la condizione della donna nei Paesi arabi. L'iniziativa è intesa a sviluppare una piattaforma di dialogo tra donne europee e arabe, nel cui contesto possano essere sviluppati progetti di collaborazione. Essa si iscrive nei seguiti operativi del Memorandum d'Intesa fra Italia e Lega Araba, firmato il 28 febbraio 2008. La conclusione del progetto è prevista per il 30 giugno 2009, per la laboriosità dei negoziati intrattenuti dall'IsIAO con il Segretariato della Lega Araba.
4. Forum euromediterraneo delle arti per la pace. Atto di cottimo stipulato con l'Associazione Culturale Meridie per un importo di € 29.700,00, per la realizzazione del Forum Euromediterraneo delle Arti per la Pace, assieme al FEMEC (Forum Euro-Méditerranéen des Cultures) ed in collaborazione con la Regione Puglia. La manifestazione, inserita nel quadro delle iniziative realizzate dalla rete italiana della Fondazione Anna Lindh per l'Anno Euro-mediterraneo del Dialogo Interculturale, si è tenuta a Bari dal 23 al 25 maggio 2008. Il Forum ha riunito giovani artisti e operatori culturali, che si sono confrontati sulle problematiche e condizioni della creazione artistica indipendente, e sull'impatto dello sviluppo artistico nel Mediterraneo.
5. Progetto "Giufà". Atto di cottimo stipulato con la società CYDONIA Srl per un importo di € 23.760,00, per la realizzazione di una puntata televisiva pilota di un soggetto animato, Giufà, ispirato a un personaggio della tradizione popolare di diversi Paesi mediterranei e simbolo delle radici comuni e dello spirito di dialogo. Progetto promosso dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione, dell'Università La Sapienza.

Cap. 4241.4. Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Nel 2008 sono stati erogati i contributi di seguito indicati, per un totale di € 1.735.403,14.

1. Programma denominato “Confidence Building Measures” (CBM), finalizzato a ridurre l’isolamento psicologico delle famiglie Saharawi separate da circa 35 anni a seguito del contenzioso sul Sahara Occidentale. Contributo di € 68.576 all’UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees). Il contributo è stato erogato per permettere lo svolgimento di visite tra familiari residenti nei campi profughi di Tindouf, in Algeria, e nel territorio del Sahara Occidentale. Il contributo italiano ha consentito la copertura dei costi logistici e di quelli relativi alla sicurezza di due viaggi per via aerea, effettuati a settembre e ottobre 2008, ai quali hanno preso parte complessivamente 142 individui appartenenti a 12 gruppi familiari.
2. Programmi estivi di formazione e di ricreazione per i bambini e i giovani Rifugiati Palestinesi Iracheni: progetto in favore dei giovani rifugiati dei campi profughi siriani di al-Hol e al-Tanf. Contributo di € 45.690 all’UNRWA (United Nations Relief and Work Agency). L’iniziativa, svoltasi nel periodo estivo, ha avuto come obiettivo principale quello di fornire una risposta ai bisogni sia dei giovani che dei bambini dei campi profughi attraverso la creazione di uno spazio che desse loro un necessario sollievo dopo due anni trascorsi nei campi. I giovani e i bambini, che vivono in povertà, in condizioni sanitarie precarie e in un ambiente privo di sicurezza e di spazi adatti al gioco, hanno avuto l’opportunità di trascorrere un’esperienza piacevole, di acquisire competenze e sviluppare nuovi talenti, di socializzare in un ambiente positivo, di rafforzare la propria autostima e le proprie capacità di prepararsi per il futuro.
3. Corsi di formazione diretti a diplomatici palestinesi. Contributo di € 142.000 all’UNITAR (United Nations Institute for Training and Research). L’iniziativa si inquadra nell’ambito delle iniziative di *institution building* in favore dell’Autorità Nazionale Palestinese. E’ stata concordata con l’UNITAR la realizzazione di due corsi, entro il 2009. Il primo si è tenuto a Roma, presso l’Istituto Diplomatico, dal 17 al 28 novembre 2008. Le lezioni, organizzate in collaborazione con l’UNITAR, hanno inteso approfondire le tematiche della comunicazione e delle tecniche di negoziazione. Al termine del corso, frequentato da dieci diplomatici palestinesi di grado intermedio, sono stati rilasciati degli attestati di partecipazione.

4. Contributo italiano per il Tribunale Speciale per il Libano: € 735.783,14. Il Tribunale Speciale per il Libano, con sede a L'Aja, è stato istituito con la Risoluzione n. 1757 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e dovrà giudicare gli imputati nell'omicidio dell'ex-Primo Ministro Rafiq al-Hariri e in altri casi che potrebbero essere ad esso collegati. Il contributo governativo al Tribunale, presieduto dall'eminente giurista italiano Antonio Cassese, permette di raggiungere il tetto necessario per l'ingresso del nostro Paese nel suo Comitato di Gestione.
5. Programma di aiuti a favore della polizia palestinese. Contributo di € 480.000 all'UNOPS (United Nations Office for Project Services). Esso rientra nell'ambito del programma di aiuti a favore della polizia palestinese gestito tramite la *European Union Police Mission in the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), che ha come obiettivo quello di assistere l'ANP nella creazione di una forza di polizia stabile ed efficiente, capace di garantire l'ordine e il rispetto della legge. L'attività dell'UNOPS è volta a gestire dal punto di vista operativo il contributo italiano a EUPOL COPPS. La partecipazione italiana a tale programma ha avuto inizio nel 2007 con l'erogazione di € 1.240.000 per la formazione degli appartenenti alle forze di polizia e la fornitura di attrezzature e automezzi. Obiettivo del contributo 2008 è il miglioramento dell'efficienza dello *Explosive Ordinance Department* della polizia civile palestinese.
6. Convegno riservato "Accordi trilaterali per la Striscia di Gaza". Contributo di € 27.000 al CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente). Il convegno, organizzato dal Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, si è tenuto a Milano dall'8 al 10 luglio 2008. Vi hanno partecipato, in stretto coordinamento con personalità israeliane, palestinesi ed egiziane, esponenti dell'EUBAM (*European Union Border Assistance Mission*) e di altri enti internazionali. L'iniziativa, inserita nell'ambito della promozione della pace e della sicurezza nella regione, ha affrontato la tematica dello sviluppo di modelli che possano servire come alternativa per l'effettivo coinvolgimento di una forza internazionale a Gaza.
7. Contributo diretto per il 2008 alla Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh: € 150.000. La Fondazione Anna Lindh è l'organismo euro-mediterraneo concepito come strumento propulsore delle attività finalizzate al dialogo interculturale fra i popoli dei 43 Paesi membri dell'Unione per il Mediterraneo. La Fondazione, che ha sede ad Alessandria d'Egitto, è sovvenzionata attraverso una particolare procedura di co-finanziamento, cui provvedono la Commissione e, su base volontaria, i Paesi membri dell'Unione per il Mediterraneo.
8. Contributo alla "Fondazione Mediterraneo" di Napoli: € 31.354. Esso è stato erogato per le iniziative realizzate nell'ambito del "2008 Anno Euro-

mediterraneo per il Dialogo tra le Culture” e per il coordinamento delle attività degli enti membri della rete italiana della Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh.

9. Contributo all’associazione “No Peace Without Justice”: € 35.000. Esso è stato erogato per la preparazione della co-presidenza italiana del Partenariato G8 BMENA nel 2009 e per le attività dedicate al coinvolgimento nell’esercizio di esponenti della società civile nei Paesi della regione BMENA.
10. Contributo all’UNGTF (United Nations General Trust Fund Account): € 20.000. Esso è stato erogato nell’ambito del programma ONU “Distinct Entity”, creato per provvedere sicurezza alla presenza ONU in Iraq.

DGMM - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2008
 In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione
 dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4241.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE	Forum euromediterraneo delle arti per la pace	Associazione Culturale MERIDIE	29.700,00
REGIONALE	seminario "L'audiovisivo strumento di giornalismo"	Sole Luna – Un ponte tra le culture	38.610,00
ISRAELE	Seminario italo-israeliano <i>The Threat of Terrorism to the Stability in the Middle East</i> , Herzelyia, 4-5 dicembre 2008	Ambasciata Tel Aviv	6.500,00
REGIONALE	Progetto "Femmes Arabes et Euroméditerranéennes: mieux se connaître pour mieux collaborer".	IsIAO	47.999,16
REGIONALE	Progetto GIUFA' - puntata pilota	CYDONIA Srl	23.760,00
Totale erogazioni Cap. 4241.1			€ 146.569,16

Capitolo 4241.4 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
SIRIA / TERRITORI PALESTINESI	Programmi estivi di formazione e di ricreazione per i bambini e i giovani Rifugiati Palestinesi Iracheni: progetto in favore dei giovani rifugiati dei campi profughi siriani di al-Hol e al-Tanf	UNRWA	45.690,00
REGIONALE	Convegno riservato "Accordi trilaterali per la Striscia di Gaza"	CIPMO	27.000,00
SAHARA OCCIDENTALE	Programma "Confidence Building Measures" (CBM) a favore delle famiglie Saharawi	UNHCR	68.576,00
LIBANO	Contributo italiano per il Tribunale Speciale per il Libano	Tribunale Speciale per il Libano	735.783,14

TERRITORI PALESTINESI	Corsi di formazione diretti a diplomatici palestinesi	UNITAR	142.000,00
REGIONALE	Contributo diretto per il 2008 alla Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh	FONDAZIONE ANNA LINDH	150.000,00
TERRITORI PALESTINESI	Institution Building - Programma di aiuti a favore della polizia palestinese	UNOPS	480.000,00
REGIONALE	preparazione della co-presidenza italiana del Partenariato G8 BMENA nel 2009	NO PEACE WITHOUT JUSTICE	35.000,00
IRAQ	programma ONU "Distinct Entity"	UNGTF	20.000,00
REGIONALE	iniziative realizzate nell'ambito del "2008 Anno Euro-mediterraneo per il Dialogo tra le Culture" e per il coordinamento degli enti membri della rete italiana della Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh	FONDAZIONE MEDITERRANEO	31.354,00
Totale erogazioni Cap. 4241.4 € 1.735.403,14			

TOTALE GENERALE: € 1881972,30

4. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Africa Sub-sahariana (DGAS)

La Direzione Generale per i Paesi dell'Africa sub-sahariana gestisce il capitolo di bilancio 4351 attraverso il quale vengono stanziati i fondi *ex lege* 180/92 relativi alla partecipazione dell'Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale. Il capitolo di spesa è diviso in due piani gestionali diversi: il p.g. 1 riguarda la fornitura diretta di beni e servizi, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale, mentre il p.g. 2 riguarda i contributi ad Organizzazioni internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri, sempre nel quadro delle sopra citate iniziative.

La disponibilità finanziaria complessiva per l'es. fin. 2008 è stata di € 2.279.426,00.

Cap. 4351.1 Fornitura diretta di beni e servizi

Per quanto riguarda il Piano Gestionale 1, sono stati trasferiti fondi, per un ammontare complessivo di Euro 130.453, ad alcune Ambasciate in Africa sub-sahariana (Harare, Brazzaville e Luanda) perché potessero procedere direttamente all'acquisto in loco di servizi e materiali di vario genere con cui sostenere iniziative di pace e sicurezza di intesa con le Autorità locali nei settori previsti dalla Legge 180/1992.

1. Accreditamento Osservatori Elezioni – Harare: contributo di € 453,00 per il pagamento di osservatori alle elezioni politiche in Zimbabwe;
2. Osservatorio Diritti Umani – Brazzaville: contributo di € 30.000,00 per la fornitura di materiale informatico per l'Osservatorio congolese dei diritti umani;
3. Sminamento Angola – Luanda: contributo di € 100.000,00 per la fornitura di materiale tecnico specialistico per le attività di sminamento della regione del Kuando Kubango.

Capitolo 4351.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Per quanto riguarda il Piano Gestionale 2 (contributi), le iniziative assunte hanno inteso favorire i seguenti tre tipi di attività:

a) azioni in favore della pace e sicurezza: consistono nel sostenere i colloqui di pace, le trattative di mediazione, la partecipazione ai negoziati. Si tratta, in generale, di attività finalizzate ad appoggiare un dialogo in corso, nella convinzione che in

Africa sia prioritario riuscire ad aprire o a dare sostegno a “spiragli di dialogo e di pace”, in modo da consentire alle parti interessate di riunirsi intorno ad un tavolo e discutere in modo pacifico e costruttivo per giungere alla soluzione dei problemi.

Sulla base di tale orientamento e delle positive esperienze registratesi nel passato, sono stati concessi i seguenti contributi alle sotto indicate iniziative:

1. Contributo di € 500.000,00 a favore dell'Assessment and Evaluation Commission, Commissione Internazionale di Verifica e Valutazione dell'Accordo Globale di Pace tra Nord e Sud Sudan (CPA) per la continuazione delle attività volte a favorire l'attuazione del citato Accordo Globale di Pace;
2. Contributo di € 150.000,00 in favore del Centro Internazionale di formazione dei peace keepers “Kofi Annan” di Accra (Ghana) per lo svolgimento delle attività di formazione e addestramento di operatori di pace africani da impiegarsi nelle situazioni di crisi nel Continente e per assicurare un collegamento tra il predetto Centro e i principali Enti e Istituti italiani impegnati nelle attività di formazione nel settore della prevenzione/gestione/soluzione dei conflitti in Africa;
3. Contributo di € 60.000,00 in favore della Communauté Economique des Etats de l'Afrique Centrale” (Comunità Economica dei Paesi dell'Africa Centrale, CEEAC) avente sede a Libreville (Gabon), per la fornitura di apparecchiature informatiche e di collegamento telematico tra la sede centrale dell'Organizzazione e le “antenne” periferiche del Sistema di Allerta Precoce sui rischi di crisi (Mécanisme d'Alerte Rapide de l'Afrique Centrale, MARAC) istituito nell'ambito delle attività di Pace e Sicurezza della stessa Organizzazione sub-regionale africana;
4. Contributo di € 30.000,00 in favore dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) di Roma per il progetto “Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership” (“Assicurare la pace e la sicurezza in Africa: sviluppare una nuova collaborazione paritaria tra Unione Europea e Africa”), condotto con il supporto dell'European Union Institute for Security Studies (EUISS) di Parigi e con il Chatam House di Londra, esempio concreto di cooperazione con Centri di ricerca europei su tematiche africane di particolare interesse;
5. Contributo di € 30.000,00 in favore dell'IPALMO di Roma per l'organizzazione di una Conferenza dal titolo: “L'Africa nuova protagonista. Dalle aspettative della decolonizzazione alla complessità della globalizzazione”, che consentirà di analizzare in dettaglio, con il contributo di eminenti esperti e studiosi italiani e stranieri, il percorso compiuto dal Continente africano dalle tensioni del periodo legato alla fine del colonialismo alla complessità della realtà odierna, che vede l'Africa in una posizione

geostrategica importante e sempre più determinata a svolgere un ruolo da protagonista;

6. Contributo di € 340.000,00 in favore dell'IGAD (Inter-Governmental Authority for Development), nell'ottica della partecipazione alle attività istituzionali dell'Organismo Internazionale, volte al sostegno della Pace e Sicurezza nel complesso panorama del Corno d'Africa;
7. Contributo di € 100.000,00 per Sminamento Mozambico – Maputo .destinato al sostegno delle attività di sminamento intraprese dal Governo mozambicano nella provincia di Sofala.

b) Azioni in favore della “good governance” e della “rule of law”: si tratta del sostegno ad iniziative mirate a favorire nei vari Paesi un'equa e corretta amministrazione, l'applicazione della legge, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla corruzione. Il tutto nel pieno rispetto della “ownership” africana ed in un quadro di effettiva “partnership”, vale a dire di scelte autenticamente condivise con la parte africana.

Il contributo italiano si inserisce pienamente nelle linee di azione della Strategia Congiunta UE-Africa, varata a Lisbona nel dicembre 2007, che tende a promuovere lo sviluppo del Continente attraverso una stretta collaborazione per individuare strategie condivise, in grado di favorire il migliore utilizzo delle risorse per conseguire uno sviluppo sostenibile. Gli interventi hanno riguardato le seguenti iniziative:

8. Contributo di € 150.000,00 in favore del Parlamento Pan Africano, per sostenere programmi di diretta collaborazione con il Parlamento Europeo, in particolare per quanto riguarda la tematica della pace e sicurezza, nel quadro dell'attuazione della Strategia Congiunta UE-Africa;
9. Contributo di € 180.000,00 in favore dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano per la costituzione di un apposito Osservatorio con il coinvolgimento attivo di Università, Centri di ricerca e Fondazioni per la divulgazione e valorizzazione nell'ambiente dei media e del mondo imprenditoriale ed accademico italiano del ruolo e dell'apporto del nostro Paese allo sviluppo africano e delle opportunità – anche economiche e di investimento - offerte dal Continente;
10. Contributo di € 85.000,00 all'EITI (Extractive Industry Transparency Initiative), organizzazione internazionale avente sede in Norvegia, impegnata da anni nella promozione della trasparenza nei conti pubblici di quei Paesi che gestiscono risorse derivanti da attività nel settore estrattivo, ritenuto spesso oggetto di azioni poco trasparenti o addirittura illecite e comunque tali da alimentare azioni criminali o destabilizzanti in aree del Continente particolarmente sensibili;

11. Contributo di € 130.000,00 per il CEIS (Centre for Economic and International Studies) dell'Università di Roma Tor Vergata per lo svolgimento di attività di analisi delle situazioni di crisi in Africa Occidentale e nel Corno d'Africa e per l'attuazione di forme articolate di collaborazione con Centri di ricerca, Istituzioni e Università italiane;
12. Contributo di € 90.000,00 per il CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale) di Roma per un'analisi approfondita delle conseguenze che i cambiamenti climatici possono determinare sulla pace e sicurezza in Africa sub-sahariana, con una specifica attenzione al loro ruolo quale causa di migrazione delle popolazioni all'interno del Continente; tali analisi verranno poi discusse nel corso di una apposita Conferenza internazionale di alto livello da svolgersi a Roma nella prima metà del 2009;
13. Contributo di € 100.000,00 per UNDP Guinea – tramite Ambasciata a Dakar, finalizzato alla partecipazione alle spese elettorali previste in occasione delle elezioni legislative tenutesi nel 2008 in Guinea Bissau;
14. Contributo di € 100.000,00 per UNECA (United Nations Economic Commission for Africa) – Addis Abeba, per il sostegno che l'ente assicura all'APRM (African Peer Review Mechanism);
15. Contributo di € 200.000,00 a favore dell'Unione Africana, per il rafforzamento delle capacità istituzionali nell'assistere i paesi del Continente nei processi elettorali e democratici;
16. Contributo di € 100.000 in favore dell'ECOWAS (Economic Community of West African States) – Abuja, per iniziative tese al consolidamento dei processi di pace e sicurezza ed al marcato ruolo di sostegno dei processi elettorali e democratici della Regione;
17. Contributo di € 53.973,00 in favore di ECOWAS – Dakar, per l'opera di consolidamento dei processi di sicurezza e collaborazione regionale, in particolare in materia di lotta alla droga.

c) Azioni a favore della formazione: esse si prefiggono l'obiettivo di appoggiare la ricostruzione del tessuto amministrativo, economico e sociale in un Paese appena uscito da una situazione di conflitto, molte volte prolungato e di natura civile e, anche per questo, sovente particolarmente cruento.

L'intervento nella fase di ricostruzione post-conflittuale si articola attraverso modalità differenti, passando dalle azioni di reinserimento degli ex combattenti (molti spesso bambini soldato o schiave sessuali) alla formazione di funzionari dello Stato nei settori della magistratura, della polizia e dell'apparato carcerario, dalle iniziative in favore delle donne, degli anziani e degli altri settori deboli della società,

alla preparazione del personale da adibire al monitoraggio elettorale e alle Commissioni indipendenti che oggi in Africa esplicano il delicatissimo compito di pilotare il passaggio da regimi autoritari a forme di effettiva democrazia.

Gli interventi si sono concentrati sulle seguenti iniziative:

18. Contributo di € 230.000,00 in favore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, per un articolato progetto per la formazione del personale civile e di polizia da impiegare nelle costituenti Forze di Rapido Intervento Africano;
19. Contributo di € 120.000 in favore dell'IIDU (Istituto Internazionale di Diritto Umanitario) di San Remo, per l'organizzazione di iniziative in materia di diritto internazionale umanitario.

DGAS - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2008
 In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione
 dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4351.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
ZIMBABWE	Pagamento osservatori elettorali in Zimbabwe	Ambasciata Harare	453,00
CONGO BRAZZAVILLE	Fornitura di materiale informatico per l'Osservatorio dei diritti umani di Brazzaville	Ambasciata Brazzaville	30.000,00
ANGOLA	Fornitura di materiale tecnico specialistico per le attività di sminamento in Angola	Ambasciata Luanda	100.000,00
Totale erogazioni Cap. 4151.1:			€ 130.453,00

Capitolo 4351.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
SUDAN	Verifica e Valutazione dell'Accordo Globale di Pace tra Nord e Sud Sudan (CPA) per la continuazione delle attività volte a favorire l'attuazione del citato Accordo Globale di Pace	<i>Assessment and Evaluation Committee in Sudan</i>	500.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Attività di formazione e addestramento di operatori di pace africani da impiegarsi nelle situazioni di crisi nel Continente	Centro di formazione KAIPTC di Accra	150.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Fornitura di apparecchiature informatiche e di collegamento telematico tra la sede centrale dell'Organizzazione e le "antenne" periferiche del Sistema di Allerta Precoce sui rischi di crisi (<i>Mécanisme d'Alerte Rapide de l'Afrique Centrale, MARAC</i>)	Comunità economica regionale dell'Africa Centrale (CEEAC) con sede a Libreville	60.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Progetto "Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership"	Istituto di Affari Internazionali (IAI)	30.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Conferenza: "L'Africa nuova protagonista. Dalle aspettative della decolonizzazione alla complessità della globalizzazione"	IPALMO	30.000,00

CORNO D'AFRICA	Partecipazione alle attività istituzionali dell'IGAD di sostegno della Pace e Sicurezza in Corno d'Africa	Contributo alla Comunità economica dell'Africa Orientale (IGAD)	340.000,00
MOZAMBICO	Attività di sminamento nella provincia di Sofala	Governo del Mozambico	100.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Programmi di collaborazione con il Parlamento Europeo, in particolare per quanto riguarda la tematica della pace e sicurezza, nel quadro dell'attuazione della Strategia Congiunta UE-Africa	Parlamento Pan-Africano	150.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Costituzione di un osservatorio africano	Contributo all'ISPI	180.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Sostegno alle attività dell'EITI (<i>Extractive Industry Transparency Initiative</i>), di promozione della trasparenza nei conti pubblici dei Paesi che gestiscono risorse derivanti da attività nel settore estrattivo	EITI	85.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Analisi delle situazioni di crisi in Africa Occidentale e nel Corno d'Africa e attuazione di collaborazioni con Centri di ricerca, Istituzioni e Università italiane	CEIS (<i>Centre for Economic and International Studies</i> , Università Roma Tor Vergata)	130.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Ricerca e conferenza internazionale dedicate all'analisi delle conseguenze dei cambiamenti climatici sulla pace e sicurezza in Africa sub-sahariana e loro ruolo quale causa di migrazione delle popolazioni all'interno del Continente	CeSPI	90.000,00
GUINEA BISSAU	Partecipazione alle spese elettorali previste in occasione delle elezioni legislative 2008 in Guinea Bissau	UNDP (tramite Amb. Dakar)	100.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Sostegno all'APRM (<i>African Peer Review Mechanism</i>)	UNECA (Addis Abeba)	100.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Rafforzamento delle capacità istituzionali nell'assistere i paesi del Continente nei processi elettorali e democratici	Unione Africana	200.000,00
AFRICA OCCIDENTALE	Consolidamento dei processi di pace e sicurezza ed al marcato ruolo di sostegno dei processi elettorali e democratici della Regione	Comunità economica dell'Africa Occidentale (ECOWAS) – sede Abuja	100.000,00
AFRICA OCCIDENTALE	Consolidamento dei processi di sicurezza e collaborazione regionale, in particolare in materia di lotta alla droga	Comunità economica dell'Africa Occidentale (ECOWAS) – sede Dakar	53.973,00
CONTINENTE AFRICANO	Formazione del personale civile e di polizia da impiegare nelle costituenti Forze di Rapido Intervento Africano	Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	230.000,00
CONTINENTE AFRICANO	Iniziative di formazione in materia di diritto internazionale umanitario	IIDU di San Remo	120.000
Totale erogazioni Cap. 4151.1:			€ 2.148.973,00

TOTALE GENERALE: € 2.279.426,00

5. Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, Oceania, del Pacifico e l'Antartide (DGAO)

Lo stanziamento complessivo sul capitolo 4454 inerente i fondi ex lege 180/92 per l'anno 2008 è stato di € 630.502,67. Mediante opportune variazioni compensative tra piani gestionali all'interno del capitolo sono stati utilizzati € 211.130,96 sul piano gestionale 1) volto all'acquisto di beni e servizi e € 424.250,00 sul piano gestionale 3) volto alla concessione di contributi ad organizzazioni Internazionali, a Stati Esteri ad enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Cap. 4454.1 Fornitura diretta di beni e servizi

Sul piano gestionale 1) sono stati stipulati contratti per la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Corea del Nord: Seminario Internazionale "Cooperative Stability in North-East Asia: The Development of the Relations with the DPRK": € 42.174,00
Nell'ambito della tradizionale attività italiana a favore della riconciliazione intercoreana e della pace e stabilità nella regione del Nord-est asiatico, si è svolta a Como la sesta edizione del consueto Seminario dedicato al processo di denuclearizzazione della Corea del Nord ed alla pacificazione e stabilizzazione della penisola coreana, organizzato dalla DGAO in collaborazione con il Landau Network Centro Volta. L'evento, al quale ha partecipato l'On. Sottosegretario Craxi, ha potuto contare sulla presenza del Vice Ministro degli esteri nordcoreano Kung Sok Ung e del Vice Ministro e negoziatore sudcoreano Kim Soo, confermando la valenza del seminario come foro unico nel suo genere sui delicati temi coreani. Gli atti del Seminario sono stati oggetto di apposita pubblicazione.
2. Finanziamento della partecipazione di funzionari asiatici all'8° Corso estivo in Diritto Umanitario Internazionale organizzato dall'IIDU di Sanremo: € 69.431,96. Considerato il favorevole accoglimento della iniziativa nell'anno 2007, anche per l'anno 2008, con l'utilizzo dei fondi a disposizione ex lege 180/92, la DGAO ha finanziato la partecipazione ad un corso di formazione in diritto umanitario internazionale, organizzato dall'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, di un folto gruppo di funzionari di Paesi Asiatici con l'intento di favorire l'accrescimento della conoscenza dei grandi temi dei diritti umani in Paesi particolarmente problematici. Al corso, tenutosi a Sanremo e Ginevra dal 30 giugno al 12 luglio 2008, hanno partecipato 17 funzionari provenienti da Bangladesh, Laos, Indonesia, Mongolia, Corea del Nord, Filippine, Tonga, Cina, Sri Lanka e Nepal.
3. Isole del Pacifico: Finanziamento per la partecipazione di funzionari governativi al Corso di formazione "Advanced Programme for PIF Young

Officials” organizzato con l’ISPI: € 99.525,00. Nell’ottica di rafforzamento dei rapporti con i Paesi insulari del Pacifico, nel corso del Forum intergovernativo bilaterale Italia-PIF (*Pacific Islands Forum*), tenutosi a Milano il 6 giugno 2008 con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, e del Sindaco del Comune di Milano, Letizia Moratti, è emersa la volontà di avviare un programma di formazione specifica rivolto a funzionari appartenenti ai Paesi del PIF. Alla luce dei contenuti della *“Dichiarazione di Milano”*, documento congiunto finale del predetto Forum che delinea le priorità e gli obiettivi del partenariato Italia-PIF, la DGAO ha affidato all’ISPI l’incarico di organizzare il primo corso di formazione, rivolto a funzionari selezionati tra quelli provenienti dai Paesi membri del PIF, denominato *“Advanced Programme for PIF Young Officials”*. Esso, da svolgersi sia con modalità *“distance learning”* che in Italia, mira a fornire elementi di informazione e conoscenza su tematiche di interesse per lo sviluppo della regione pacifica ed il potenziamento della cooperazione tra gli Stati e l’armonizzazione delle attività fra i Paesi del PIF e l’Unione Europea.

Cap. 4454.3 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Sul piano gestionale 3) sono stati concessi contributi per la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Filippine: Organizzazione di una Conferenza Internazionale, in collaborazione con la locale Corte Suprema, per promuovere la ratifica, da parte filippina, dello Statuto di Roma sulla Corte Penale Internazionale: contributo di € 55.000,00. Il 25 e 26 settembre 2008 è stata organizzata dall’Ambasciata d’Italia a Manila, in collaborazione con la Corte Suprema delle Filippine, una Conferenza Internazionale sulla protezione dei diritti umani e a favore della ratifica dello Statuto di Roma, con due obiettivi principali: a) diffondere la conoscenza dei principi giuridici alla base della CPI e dei suoi meccanismi di funzionamento; b) contribuire alla discussione in corso nelle Filippine sull’adesione alla CPI (lo Statuto di Roma, firmato dalle Filippine nel 1998, non è stato ancora presentato al Senato per la ratifica) e far emergere, attraverso la partecipazione al dibattito di rappresentanti di tutte le principali istituzioni coinvolte, le ragioni di fondo della mancata ratifica. L’evento ha dato un contributo importante ad evidenziare l’importanza della Corte Penale Internazionale in un contesto globale, regionale e nazionale, come strumento fondamentale per mettere fine alle impunità e ripristinare la *rule of law* (per quanto riguarda le Filippine sono estremamente attuali i problemi delle sparizioni forzate e degli *“extra judiciary killings”*) e aiutare a creare consenso sulla ragione per cui le Filippine (così come gli altri Paesi dell’Asia e del Pacifico) dovrebbero farsi parte attiva – attraverso la Corte stessa – di un movimento per la giustizia internazionale.

2. Afghanistan: Contributo a UNAMA per finanziare il progetto di indagine sulla fossa comune di Pul-e-Charki: contributo di € 36.000,00. La DGAO ha ricevuto una richiesta da parte del Ministero della Salute della Repubblica Islamica di Afghanistan per una partecipazione dell'Italia al sostegno dell'iniziativa dell'UNAMA (*United Nations Assistance Mission in Afghanistan*) volta a ristabilire la verità storica sulla uccisione dell'ex presidente afgano Sardar Muhammad Daud Khan, mediante indagini sulla fossa comune di Pul-e-Charki. Si è ritenuto opportuno concedere un contributo sul presupposto che l'accertamento di fatti storici controversi (quali la tragica morte del Presidente Daud e della sua famiglia) costituisce utile strumento ai fini del processo di riconciliazione e di affermazione della pace e che l'identificazione dei corpi delle vittime ha indubbia valenza sul piano della tutela dei diritti fondamentali dell'individuo.
3. Myanmar: Contributo all'Associazione Mingalar Myanmar per il finanziamento del progetto "Community Based Disaster Risk Management Project": contributo di € 20.000,00. Alla luce della prioritaria attenzione riservata dall'Italia al dossier Myanmar, nonché a seguito del consistente e tempestivo intervento italiano di emergenza a favore delle popolazioni birmane colpite dal ciclone Nargis, la DGAO ha ritenuto di accogliere favorevolmente la richiesta di finanziamento avanzata dall'Associazione "Mingalar Myanmar" per il progetto sopra descritto, rivolto alla popolazione del delta dell'Irrawaddy ed avente l'obiettivo di rafforzare la capacità di risposta ai disastri a livello di comunità, sostenere la ripresa dei villaggi maggiormente colpiti dal ciclone Nargis e promuovere la coltivazione delle mangrovie a fini di prevenzione di simili disastri.
4. Indonesia: Contributo alla Comunità di Sant'Egidio per il progetto "Indonesia - Italia: Un dialogo per la costruzione di una civiltà del convivere": contributo di € 53.250,00. L'iniziativa, promossa d'intesa con la Comunità di Sant'Egidio, è orientata ad un approfondimento del modello islamico indonesiano di società civile. Essa mira a contribuire al rilancio dei rapporti con l'Indonesia ed all'avvio di un dialogo con le autorità di Jakarta e con le principali organizzazioni islamiche indonesiane sui temi dell'Islam moderato e del rapporto interconfessionale e si compone di due livelli, rispettivamente una Conferenza internazionale e la realizzazione in Indonesia di un centro sociale per attività educative e di formazione.
5. Isole del Pacifico: Contributi alle Autorità Governative insulari per il finanziamento di attrezzature medico-sanitarie: contributo di € 280.000,00. Nell'ambito delle attività di cooperazione con i Paesi del Pacifico, la DGAO, anche alla luce del particolare apprezzamento mostrato dai Governi beneficiari l'anno precedente, ha completato l'iniziativa di supporto al sistema sanitario-ospedaliero delle Isole del Pacifico attraverso la concessione di finanziamenti per l'acquisto di attrezzature sanitarie destinate alle strutture medico-

ospedaliere dei Governi locali che erano stati esclusi dalla prima fase. Tali piccoli progetti di assistenza medica, dell'entità di € 40.000 per ciascun Paese, hanno comportato tangibili vantaggi per i beneficiari e, nel contempo, hanno contribuito a mantenere e coltivare il proficuo rapporto istituito con i Paesi della Regione. I Governi beneficiari sono stati: Samoa, Isole Cook, Isole Marshall, Tonga, Papua Nuova Guinea, Isole Fiji e Kiribati.

DGAO - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2008

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4454.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
ASIA	Corso di formazione sul diritto internazionale umanitario e diritti umani rivolto a funzionari asiatici	IIDU	69.431,96
COREA	Seminario sulla denuclearizzazione e cooperazione economica nella penisola coreana	LANDAU NETWORK CENTRO VOLTA	42.174,00
ASIA	Corso formazione rivolto a giovani funzionari delle piccole Isole del Pacifico (PIF)	ISPI	99.525,00
Totale erogazioni Cap. 4454.1:			€ 211.130,96

Capitolo 4454.3 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
FILIPPINE	Conferenza a sostegno della ratifica dello Statuto di Roma sulla Corte Penale Internazionale	CORTE SUPREMA	55.000,00
SAMOA	Acquisto attrezzature sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00
ISOLE COOK	Acquisto attrezzature sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00
ISOLE MARSHALL	Acquisto attrezzature sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00
TONGA	Acquisto attrezzature sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00
PAPUA NUOVA GUINEA	Acquisto attrezzature sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00
ISOLE FIGI	Acquisto attrezzature sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00

KIRIBATI	Acquisto attrezzatura sanitaria	GOVERNO LOCALE	40.000,00
AFGHANISTAN	Finanziamento iniziativa UNAMA volta a ristabilire la verità storica sulla uccisione dell'ex presidente afgano Daud Khan, mediante indagini sulla fossa comune di "Pul-e-Charki".	GOVERNO LOCALE	36.000,00
INDONESIA	"Indonesia-Italia: Un dialogo per la costruzione di una civiltà del convivere". Iniziativa a supporto del dialogo interreligioso	COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO	53.250,00
MYANMAR	<i>Community-Based Disaster Risk Management Project</i> . Iniziativa per rafforzare la capacità di risposta ai disastri a livello di comunità mediante attività di prevenzione e supporto ai villaggi colpiti dal ciclone Nargis	ONG MINGALAR MYANMAR	20.000,00
Totale erogazioni Cap. 4454.3:			€ 424.250,00

TOTALE GENERALE: € 635.380,96

5. Iniziative a cura della Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale ed i Diritti Umani (DGCPMDU)

Cap. 3415.8. Fornitura diretta di beni e servizi

Sul piano gestionale 8) sono stati concessi contributi per la realizzazione delle seguenti iniziative:

1. Consultazioni ad alto livello a Roma in data 4 marzo 2008 con i Paesi che contribuiscono alla stabilizzazione dell'area occidentale dell'Afghanistan su tematiche quali la sicurezza, il mantenimento della pace, lo sviluppo del buon governo e dello stato di diritto in Afghanistan: € 3.365,50;
2. Consultazioni ad alto livello con la Romania tenutesi a Roma in data 20 maggio 2008 su tematiche quali la stabilizzazione e la sicurezza nei Balcani: € 363,00;
3. Seminario "Global WMD Knowledge Proliferation Prevention and Human Engagement Programs Worldwide" (Como, 24-25 ottobre 2008) in collaborazione con il Landau Network Centro Volta di Como: € 29.700,00. Considerati gli impegni presi dal Governo italiano nell'ambito del "Partenariato Globale contro la diffusione delle armi di distruzione di massa" del G8, sin dal Vertice di Kananaskis del 2002, ed in vista della Presidenza italiana G8 del 2009, si è ritenuto opportuno partecipare insieme al Centro Volta all'organizzazione del seminario, che ha approfondito in particolar modo il tema (attualmente sviluppato nell'ambito della nostra Presidenza) della riconversione ad uso pacifico delle conoscenze acquisite per lo sviluppo di armi di distruzione di massa.
4. Seminario sul tema della giustizia di transizione in collaborazione con l'International Centre for Transitional Justice (ICTJ): € 7.082,61. Il seminario, organizzato presso il MAE nell'ottobre 2008, ha costituito un'importante attività preparatoria per l'attuazione degli impegni presi dall'Italia all'atto della sua elezione a membro del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite per il triennio 2007-2010.
5. Seminario sul tema "Best practice in the Promotion of Rule of Law in the Mediterranean" in collaborazione con l'IPALMO: € 40.788. Il seminario, è stato organizzato lo scorso dicembre a Roma al fine di approfondire il tema dello Stato di diritto in vista della Presidenza italiana G8 nel 2009, con particolare riferimento all'area mediterranea e all'Europa meridionale, in cui l'Italia ricopre un ruolo guida. Il costo effettivo è stato di euro 39.562,74, parzialmente pagato nel 2008 e saldato nel 2009.

Cap. 3415.6. Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

Sul piano gestionale 6) sono stati concessi contributi ai seguenti soggetti inclusi nell'elenco di possibili beneficiari vigente nell'anno di riferimento:

1. AIEA - Contact Expert Group. Contributo alle spese di funzionamento del Segretariato e di organizzazione della riunione plenaria annuale: € 10.180,00. Il *Contact Expert Group*, il cui Segretariato ha sede presso l'AIEA a Vienna, è sorto nel 1996 con l'obiettivo principale di contribuire al coordinamento dell'azione internazionale nella Federazione Russa nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. L'Italia ha aderito al CEG il 30 giugno 2003, in previsione della firma dell'Accordo sui sommergibili nucleari russi, nel quale la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato sono aspetti di grande rilievo. L'interesse dell'Italia ad avere una presenza nel CEG è pertanto strettamente collegato all'Accordo bilaterale con la Federazione Russa sullo smantellamento dei sommergibili nucleari che fa parte dei nostri impegni assunti nell'ambito della "Global Partnership" contro la diffusione delle armi di distruzione di massa in seno al G8.
2. ONU – UN Trust Fund for The Alliance of Civilizations: contributo di € 10.000,00. Il contributo allo UN Trust Fund mira a sostenere la *clearinghouse* di iniziative istituita dall'Alleanza. Questo strumento permette un efficace scambio di buone pratiche ed esperienze, nel campo del dialogo tra culture e fedi, rendendo disponibili su internet le informazioni e, inoltre, permette di valorizzare i progetti e le iniziative italiane.
3. ONU – UN Trust Fund for Children and Armed Conflict: contributo di € 19.920,93, per la realizzazione della mostra "*Children of War: Broken Childhood*", tenutasi all'interno del Palazzo delle Nazioni Unite dal 2 novembre alla metà di dicembre 2008, in occasione, tra l'altro, della Giornata Universale del Fanciullo del 20 novembre. Il finanziamento è stato ritenuto opportuno per concretizzare ulteriormente l'impegno italiano su un aspetto prioritario della nostra politica nel campo dei diritti umani, quello dei bambini nei conflitti armati, che figura tra quelli segnalati all'atto della nostra candidatura al Consiglio Diritti Umani ONU. Inoltre, l'evento ha costituito iniziativa di chiusura del biennio di presenza dell'Italia nel Consiglio di Sicurezza.
4. OSCE/ODIHR Programma Assistenza Riforma Legislativa: contributo di € 20.000,00. Il progetto è stato finanziato per rafforzare il rispetto dei principi dell'Organizzazione nell'attività legislativa degli Stati partecipanti. In particolare, l'ODIHR assiste gli Stati: a) nell'elaborazione di progetti di legge, assicurando che rispondano ai principi sanciti dall'*acquis* OSCE; b) nel

miglioramento dei meccanismi nazionali, tesi a monitorare la messa atto dei provvedimenti legislativi; c) nell'aumentare la trasparenza del processo legislativo.

5. ICDT Centro Internazionale per la Transizione Democratica: contributo di € 10.000,00 per il finanziamento di un progetto mirante a favorire le capacità di autogoverno delle minoranze etniche in Kosovo, attraverso lo scambio di esperienze e la formazione degli amministratori locali.
6. Comitato Atlantico Italiano: contributo complessivo di € 250.000,00. I contributi in favore del Comitato Atlantico Italiano, che svolge un'azione di raccordo tra la NATO e la società civile nei singoli Stati, consolidando i rapporti di collaborazione, soprattutto con i Comitati Atlantici dei Paesi del Partenariato per la Pace, promuovendo nuove iniziative di dialogo e di cooperazione internazionale sui temi del terrorismo e della sicurezza con i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente, sono stati erogati per i seguenti motivi: € 50.000,00 per finanziare le attività del Comitato stesso; € 150.000,00 per finanziare l'impegno straordinario del Comitato, già iniziato nel 2008, per l'organizzazione delle iniziative da realizzare in occasione del 60mo anniversario dell'Alleanza Atlantica; ed infine € 50.000,00 per la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc per l'elaborazione di una proposta italiana volta a contribuire alla definizione di un nuovo concetto strategico della NATO.
7. CAERT (Centro Africano Studi e Ricerca sul Terrorismo) di Algeri: contributo di € 30.000,00 per il sostegno alle attività del Centro. Il Centro è stato istituito ad Algeri su iniziativa dell'Unione Africana. L'opportunità di dare un segnale positivo al nuovo Centro di Algeri è stata condivisa con i maggiori partner dell'Italia impegnati nella lotta al terrorismo. Attualmente il CAERT è destinatario di sostegno da parte dell'UE e degli Stati Uniti, in particolare per far fronte alle esigenze di equipaggiamento per la costituzione di una rete di punti di contatto in tutti i Paesi aderenti all'Unione Africana per l'analisi e la gestione del rischio terroristico.
8. Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo: contributo complessivo di € 210.000,00. Un primo contributo di € 60.000,00 è stato erogato per garantire la continuità della collaborazione con l'Istituto, ed in particolar modo nell'attuazione degli impegni presi al Vertice dei Capi di Stato e di Governo G8 di Toyako-Hokkaido (luglio 2008) concernenti le tematiche del *peacekeeping*. Successivamente è stato erogato un contributo di € 150.000,00 per la definizione di impegni pregressi, per finanziare le proposte inerenti al rafforzamento della dimensione diritto internazionale umanitario - diritti umani nelle operazioni di supporto alla pace, con particolare riferimento all'Africa, e - anche in connessione con la presidenza italiana del G8 e sempre nel quadro degli impegni presi al Vertice G8 di Toyako-Hokkaido - per la redazione di rapporti da sottoporre ai Leader nel Vertice G8 del luglio 2009.

9. ONU - UN Counter Terrorism Implementation Task Force: contributo di € 50.000,00. Il *Counter-Terrorism Implementation Task Force* (CTITF), istituito dal Segretario Generale delle Nazioni Unite nel giugno 2005, è un organo di coordinamento che opera come forum di discussione su temi strategici ed assicura un'azione comune delle N.U. nella lotta al terrorismo. Il contributo erogato mira a sostenere le attività della Task Force nei confronti delle vittime del terrorismo.
10. ONU – UN Trust Fund in Support of the United Nations Peace-Building Support Office in Guinea-Bissau (UNOGBIS): contributo di € 50.000,00 al Fondo fiduciario per le attività di sostegno dell'Ufficio delle N.U. per il mantenimento della pace in Guinea Bissau. Il predetto Ufficio assiste il Governo guineano nell'attuazione di un programma di riforma del settore della sicurezza e nell'azione di contrasto al traffico di stupefacenti, degli esseri umani ed il crimine organizzato.
11. ONU – UN Trust Fund to Support the Peace Process in Sudan: contributo di € 90.361,45. Attraverso tale Fondo le Nazioni Unite assistono il Governo del Sudan nell'attuazione del processo di pace, anche attraverso programmi di riforma del settore della sicurezza.
12. ONU – UN Trust Fund for Peacebuilding Support Office: contributo di € 103.733,62. Con il contributo italiano al Fondo delle Nazioni Unite a favore dell'Ufficio per il consolidamento della pace si intende rafforzare la capacità del predetto di organizzare, coordinare e guidare le attività di Peacebuilding del sistema ONU, con particolare riferimento allo sviluppo di strategie integrate da sottoporre alla Commissione per il Consolidamento della pace e alla partecipazione attiva al processo di pianificazione integrata delle missioni di peacekeeping.
13. AIEA – Contributo volontario al “Plan of Action to promote adherence to safeguards agreements and additional protocols” € 100.000,00. Il contributo italiano è volto a promuovere l'adesione di un maggior numero di Stati agli accordi di salvaguardia e ai protocolli addizionali, in vista di un'applicazione universale del sistema di salvaguardie dell'AIEA.

DGCPMDU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2008

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 3415.8 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale (sul piano gestionale 8 è stata operata nel corso dell'esercizio una variazione compensativa negativa di € 78.700,00 a favore del piano gestionale 6 dello stesso capitolo).

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
AFGHANISTAN	Consultazioni ad alto livello a Roma con Paesi su sicurezza, pace in Afghanistan, (Roma 4 marzo 2008)	-	3.365,50
ROMANIA	Consultazioni ad Alto livello con Romania (Roma, 20 maggio 2008 IREST colazione di lavoro	-	363,00
GLOBALE	Seminario su riconversione scienziati (Como 24-25 ottobre 2008)	LANDAU NETWORK CENTRO VOLTA	29.700,00
GLOBALE	Seminario ICTJ, Roma 22 ottobre 2008	ICTJ	7.082,61
MEDITERRANEO	Seminario IPALMO "Best practice in the Promotion of Rule of Law in the Mediterranean" (Roma 1^ dicembre 2008)	IPALMO	40.788,00
Totale erogazioni Cap. 3415.8:			€ 81.299,11

Capitolo 3415.6 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
GLOBALE	Contributo alle attività del CONTACT EXPERT GROUP (AIEA)	AIEA	10.180,00
GLOBALE	Contributo a Alliance of Civilization (ONU)	ONU	10.000,00
GLOBALE	Contributo all'ONU per mostra fotografica sui bambini ed i conflitti armati	ONU	19.920,93
PAESI MEMBRI OSCE	Contributo OSCE/ODIHR "Legislative Reform Assistance Programme"	OSCE	20.000,00

KOSOVO	Contributo programma ICDT di sviluppo capacità di autogoverno delle minoranze etniche in Kosovo	CENTRO INTERNAZIONALE TRANSIZIONE DEMOCRATICA (ICDT)	10.000,00
GLOBALE	Sostegno a: attività del Comitato Atlantico, celebrazioni 60 ^a Alleanza Atlantica e costituzione gruppo di lavoro sul contributo italiano al nuovo concetto strategico della NATO	COMITATO ATLANTICO ITALIANO	250.000,00
GLOBALE	Costituzione di un network fra i Paesi dell'Unione Africana per analisi e gestione del rischio terroristico	CENTRO AFRICANO DI STUDI E RICERCA TERRORISMO ALGERI (CAERT)	30.000,00
GLOBALE	collaborazione nell'attuazione degli impegni del Vertice G8 2008 Toyako-Hokkaido (luglio 2008) sulle tematiche del <i>peacekeeping</i> ; rafforzamento dimensione diritto internazionale umanitario - diritti umani nelle operazioni di supporto alla pace, predisposizione rapporti sul tema per Vertice G8 2009	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO (IIDU)	210.000,00
GLOBALE	Sostegno alla UN Counter Terrorism Implementation Task Force	ONU	50.000,00
GUINEA BISSAU	Contributo allo UN Trust Fund Peacebuilding Support Office in Guinea-Bissau (UNOGBIS)	ONU	50.000,00
SUDAN	Contributo allo UN Trust Fund to Support the Peace Process in Sudan (Fondo Fiduciario UNMIS per JIU)	ONU	90.361,45
GLOBALE	Contributo allo UN Trust Fund for Peacebuilding Support Office (PBSO)	ONU	103.733,62
GLOBALE	Contributo al "Plan of Action to promote adherence to safeguards agreements and additional protocols"	AIEA	100.000,00
Totale erogazioni Cap. 3415.6:			€ 954.196,00

TOTALE GENERALE: € 1.035.495,11